

RIUNIONE OO.SS. SCUOLA 7 MAGGIO 2020
SCUOLA ED EMERGENZA SANITARIA COVID-19
Bozza preliminare per discussione riservata OO.SS.

ooooo

**PRIME TRACCE PER LA STESURA DI PROTOCOLLO CONDIVISO DI
REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE
SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE**

Nel quadro delle azioni di contrasto alla diffusione del Contagio da Covid-19 nella scuola, assume rilevanza centrale la futura sottoscrizione, fra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni Sindacali della Scuola, di un Protocollo condiviso di regolamentazione, in analogia con i Protocolli già sottoscritti e pubblicati in allegato il DFPCM 26 aprile 2020. A questi si rifà la traccia di Protocollo sotto riportata, in primissima stesura, per discussione e confronto.

Data __/__/2020

Oggi _____ è stato firmato il “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nel settore scuola” tra Governo e parti sociali su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, della Ministra dell'Istruzione e del Ministro della salute.

Il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo.

Premessa

Il documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo e, da ultimo, del DPCM 26 aprile 2020, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida

condivise tra le parti per agevolare i Dirigenti scolastici nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio COVID-19 negli ambienti scolastici.

Il presente protocollo suggerisce regole generali che dovranno trovare concretezza, con specifica declinazione ed operatività, nelle singole diverse realtà scolastiche, attraverso la stipula di "Protocolli di sicurezza anti-contagio" ad hoc.

Il riavvio e la prosecuzione delle attività lavorative e didattiche all'interno degli Istituti scolastici può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino adeguati livelli di protezione.

La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione, determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

È obiettivo prioritario coniugare l'attività didattica con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e di tutto il personale coinvolto nelle attività scolastiche.

Ferma restando la necessità di dover adottare un Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus che preveda procedure e regole di condotta, va favorito il confronto preventivo con gli organi collegiali della scuola e con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace tenendo conto della specificità di ogni singola realtà e delle situazioni territoriali.

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

L'obiettivo del presente protocollo è di fornire indicazioni operative finalizzate all'individuazione di efficaci misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19 nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del Virus

si stabilisce che

ogni istituzione scolastica deve adottare il presente protocollo di regolamentazione ed eventualmente integrarlo con ulteriori misure di precauzione più incisive, secondo le specificità delle singole esigenze, delle peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività per tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti.

1-INFORMAZIONE

Il Dirigente scolastico (che è datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare, attraverso una comunicazione efficiente ed efficace, tutto il personale, gli alunni e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

Il Dirigente scolastico dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'istituto circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili appositi depliant informativi e nel caso utilizzando anche strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in base ai quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico o l'RSPP della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o degli studenti presenti all'interno dell'istituto.

2-MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DI STUDENTI E PERSONALE DOCENTE/ATA

Sono vietati, con obbligo di segnalazione alle autorità competenti, gli affollamenti in prossimità dei cancelli e delle entrate degli edifici scolastici.

Devono essere rispettate le norme che regolano il distanziamento sociale nel caso di file per entrata e uscita dall'edificio.

Ogni istituzione scolastica dovrà avere un protocollo specifico condiviso dagli organi collegiali in merito alle modalità che regolano tali momenti ad integrazione del regolamento di istituto. L'adattamento alla singola istituzione scolastica dovrà partire da una analisi della situazione specifica e dei vincoli determinati dalla situazione oggettiva.

In attuazione dell'art. 22, comma 4, lettera c, c1) del CCNL Istruzione e ricerca, sarà attivata, a livello di istituzione scolastica ed educativa, la contrattazione integrativa riguardante l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si consiglia di distanziare le entrate e uscite per ciascun blocco di classi, di almeno un quarto d'ora l'uno dall'altra.

La temperatura degli studenti potrà essere misurata laddove vi sia una percezione di uno stato di malessere seppure non dichiarato dalla famiglia.

Nel rispetto della disciplina privacy vigente, al personale scolastico, prima dell'ingresso, potrà essere effettuato il controllo della temperatura corporea, attraverso dispositivi attualmente disponibili sul mercato, idonei alla misurazione, avendo cura di scegliere quelli che non espongono le persone al contagio

Il Dirigente scolastico individua il personale addetto alla misurazione della temperatura corporea, adeguatamente formato, preferibilmente scegliendo tra gli addetti al primo soccorso.

Il personale addetto alla misurazione dovrà essere munito di adeguati DPI.

Se la temperatura misurata al personale risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso a scuola.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

3-MODALITA' DI ACCESSO DEGLI ESTERNI

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (genitori, impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole definite dal Dirigente scolastico.

Per gli esterni, ove possibile, sarà necessario individuare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e degli studenti garantendo comunque una adeguata pulizia giornaliera.

4-PERCORSI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui il Dirigente scolastico individuasse criticità nella circolazione interna alla scuola potrà differenziare, ove possibile, i punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura, con ipotesi di percorrenza interna adeguati che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi, in particolare:

- nei momenti di accompagnamento dei bambini più piccoli nella classe da parte dell'adulto di riferimento;
- nei trasferimenti dei gruppi di alunni nell'edificio scolastico.

Si consiglia di porre sul pavimento adeguata segnaletica sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare.

5-PULIZIA E SANIFICAZIONE LUOGHI E ATTREZZATURE

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo.

Per piano di “sanificazione” si intende la decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti.

L’attività di sanificazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la sanificazione occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Il personale ATA addetto alla sanificazione preliminare e periodica dovrà essere adeguatamente formato.

6- IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E’ obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l’utilizzo di DPI (mascherine).

Per i DPI debbono essere individuati dispositivi adeguati all’attività svolta nel rispetto del rispetto psicofisico e delle diverse fasce di età.

Il Dirigente scolastico deve, d’intesa con l’RSPP, individuare formalmente il luogo in cui dismettere i dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Potranno essere assegnati ulteriori fondi direttamente alle scuole per l’acquisto di DPI per i lavoratori e per l’utenza con particolare riferimento alla possibile presenza degli alunni/genitori nella conclusione dell’anno scolastico (esami, eventuale riconsegna materiali in comodato d’uso, consegna documentazione non inviabile per via telematica, ecc.) e di soggetti esterni.

7-GESTIONE SPAZI COMUNI

L’accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, per il tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Le palestre e i laboratori dovranno essere strutturati per permettere il rispetto della distanza di sicurezza e, all'occorrenza, utilizzati per altre attività didattiche.

Nelle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) dovranno essere obbligatoriamente rispettate le distanze di sicurezza e ove non possibile adottato l'uso delle mascherine.

Le mense scolastiche dovranno erogare i pasti differenziando le fasce orarie e facendo rispettare la distanza di sicurezza sia nelle file che ai tavoli.

Per quanto riguarda le eventuali aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico, d'intesa con l'RSPP, individuerà le modalità di utilizzo atte ad evitare il rischio di assembramento e ad assicurare il rispetto delle distanze di sicurezza.

8-ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE SCOLASTICO

Per il personale scolastico non docente si favorisce, ove possibile, lo svolgimento delle attività in smart working, anche parziale. In tal caso sarà necessario rispettare le raccomandazioni dell'INAIL nell'utilizzo dei videoterminali.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere di necessità e urgenza, la partecipazione dovrà essere ridotta al minimo e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e una adeguata pulizia/areazione degli ambienti e l'uso delle mascherine.

Deve essere favorito l'utilizzo di strumenti digitali a distanza per ogni attività complementare alla didattica.

La formazione e l'aggiornamento professionale per il personale dovranno essere fruiti attraverso piattaforme digitali.

9-SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico del personale scolastico rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione degli studenti.

Si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta a eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in “presenza”, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Il supporto psicologico potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza.

Nei casi in cui i lavoratori siano stati precedentemente contagiati o abbiano vissuto in stretto contatto con soggetti contagiati, potranno essere sottoposti a colloquio psicologico preventivo al rientro in presenza.

10-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

In questo caso il Dirigente scolastico procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

11-SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE – RLS/RLST

Il Medico Competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute:

- privilegiare le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- mantenere la sorveglianza sanitaria periodica, che rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale per intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, e per fornire informazione e formazione ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- segnalare al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti;

- applicare le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

In caso di assenza di RLS, il Dirigente scolastico è invitato a rivolgersi al Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza Territoriale (RLST).

Risulta fondamentale l'attività di collaborazione del Medico Competente, in particolar modo nella gestione di quei soggetti portatori di patologie attuali o pregresse, che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli scolastici in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19.-

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

12- COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Potranno essere costituite, con il coordinamento di ciascun Ufficio Scolastico Regionale, delle Commissioni tecniche che coinvolgano istituzioni scolastiche, Autorità Sanitarie Locali ed altri soggetti istituzionali per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Compito delle suddette Commissioni sarà quello di monitorare l'applicazione del Protocollo di sicurezza.

13-CONCLUSIONI

Le attività previste nel presente Protocollo devono obbligatoriamente essere allegate al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), prima dell'avvio del prossimo anno scolastico. Il recepimento di tale protocollo, accompagnato dalle linee guida e circolari ministeriali, può essere integrato in base alle specifiche necessità di ciascuna realtà scolastica. A tal fine si potrà procedere ad una modifica del DVR che dovrà avvenire con la condivisione di un comitato/commissione di istituzione scolastica da costituire con la presenza del medico competente, RSPP, RLS e i rappresentanti sindacali, RSU e

presidente consiglio di istituto. In caso di necessità si dovrà procedere all'aggiornamento del DVR in caso di necessità.

In questo momento di crisi epidemiologica, le azioni di programmazione e organizzazione della sicurezza richiedono competenze specifiche.

Per questo motivo il Dirigente scolastico potrà far ricorso, a titolo gratuito, anche al supporto di professionalità esterne (neolaureati, professionisti esperti, pensionati...) che potranno collaborare al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale scolastico e degli alunni.

Sarà, inoltre, attivato un tavolo nazionale permanente di confronto sull'applicazione del Protocollo per la scuola e per il suo aggiornamento.

BOLLA